

Programma da svolgere durante l'anno scolastico 2024-2025

Classe:	2B
Materia:	<i>Fisica</i>
Insegnante:	Stefano Campagnaro
Testo utilizzato:	S.Fabbri, M.Masini, "FTE" primo biennio, ed. SEI

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
Ripasso: L'equilibrio dei corpi L'equilibrio del punto materiale L'equilibrio sul piano inclinato Le forze d'attrito Il corpo rigido Il momento di una forza rispetto al punto O La condizione di equilibrio di un corpo rigido	<i>Unità 3 I vettori e le forze – Unità 4 L'equilibrio dei corpi</i>
Lo studio del moto. Velocità media ed istantanea. Il moto rettilineo uniforme. Legge oraria del moto. Lettura dei grafici	<i>Unità 8 Moto rettilineo uniforme</i>
L'accelerazione media e istantanea. Moto rettilineo uniformemente accelerato. Legge oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato. La caduta dei gravi.	<i>Unità 9 Moto rettilineo uniformemente accelerato</i>
Il primo principio della dinamica. I sistemi di riferimento. La relazione tra forza e accelerazione. La massa inerziale. Il secondo principio della dinamica. Il terzo principio della dinamica. Forze applicate al movimento: piano inclinato	<i>Unità 11 Principi della dinamica</i>
Il lavoro. Rappresentazione grafica del lavoro. La potenza. L'energia cinetica. L'energia potenziale gravitazionale. L'energia potenziale elastica.	<i>Unità 12 Lavoro ed energia</i>
Il principio di conservazione dell'energia meccanica. La molla e la conservazione dell'energia meccanica. La conservazione dell'energia.	<i>Unità 13 Principi di conservazione</i>
La temperatura. L'equilibrio termico. La dilatazione lineare dei solidi. La dilatazione cubica. La dilatazione dei liquidi	<i>Unità 14 Temperatura e dilatazione</i>
Il calore e l'esperimento di Joule. Calore specifico e capacità termica. La propagazione del calore	<i>Unità 15 Il calore</i>

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) **Numero minimo di valutazioni**

Per poter assegnare una valutazione al termine di ciascun periodo valutativo, ogni studente dovrà aver ottenuto il numero minimo di 2 valutazioni nel trimestre e di 2 valutazioni nel pentamestre.

Le valutazioni sono espresse con voti da 1 a 10. Il voto 1 viene utilizzato solo eccezionalmente in caso di rifiuto da parte dello studente di sottoporsi alla prova di verifica, oppure in caso di evidente scorrettezza durante la stessa.

Non sarà possibile attribuire un voto finale al verificarsi di uno dei seguenti casi:

1. se al termine del periodo valutativo (trimestre/pentamestre) lo studente non avesse raggiunto il numero minimo di valutazioni;
2. se le poche valutazioni ottenute fossero concentrate in un arco di tempo troppo ristretto.

In entrambi i precedenti casi verrà assegnato il giudizio “Non Classificato” (N.C.), che comporterà il recupero del debito (“intermedio” o di sospensione del giudizio) da parte dello studente.

In caso di assenza a una verifica, questa potrà essere eventualmente recuperata anche senza preavviso, a discrezione dell’insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta od orale, anche in ore di lezione non di Matematica/Fisica, previa autorizzazione del docente in orario.

b) **Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto**

Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.

L’attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all’insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l’atteggiamento dello studente in classe, l’attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 05/11/2024

L’insegnante

Stefano Campagnaro